



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia *Segreteria Regionale Lombardia*

Prot. nr. 79/2012/SIAP/REG.

Milano, 09 / 10 / 2012

Al Signor Questore

=CREMONA=

e, p.c.

A S.E. il Signor Prefetto

=CREMONA=

Alla Segreteria Nazionale SIAP

=ROMA=

Alla Segreteria Provinciale SIAP

=CREMONA=

Egregio Signor Questore,

il Siap ci tiene a ribadirLe che l'affermazione che il rispetto dei ruoli costituisce il proprio tratto distintivo non è una vuota enunciazione di principi ma una concreto esercizio quotidiano. Ci tiene altresì a farLe sapere che il Siap risponde della propria attività sindacale in primo luogo ai propri aderenti mentre "il rispetto del servizio di polizia da rendere alla collettività" è una cosa che ciascuno di noi conosce e onora quale poliziotto ma che non può essere, per atto costitutivo, la ragion d'essere del sindacato di polizia, che nasce proprio perché tale indefettibile diritto dei cittadini non passi attraverso la negazione dei diritti e la mortificazione delle aspirazioni professionali dei poliziotti.

Le Sue rassicurazioni circa le relazioni sindacali sono formalmente ineccepibili ma giungono, per quanto riguarda il Siap, ad uno stadio per il quale non vi è altra maniera che coinvolgere la Segreteria Nazionale e il Dipartimento della P.S. perché i tentativi di raggiungere una soluzione in loco sono sempre risultati vani nonostante i ripetuti interventi dei rappresentanti regionali e nazionali.

Ciò premesso, questa Segreteria Regionale attende la definizione della vertenza in sede dipartimentale così come richiesto con urgenza dalla Segreteria Nazionale in data 28 settembre u.s.

L'occasione è gradita per porgerLe distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale
Gianluca Brembilla